

ARCHIVIO FOTOGRAFICO GIANNI SARACCHI

QuAS n. 18, dicembre 2024



LA SOCIETÀ CICLISTICA CLEMENTE GRASSI

*'Come ogni sport il ciclismo è trionfo e sconfitta,
l'uno e l'altra sempre a misura di cuore*

(“1961-1991 Trent'anni di fondazione. SC Corbettese Clemente Grassi”)

Il ciclismo, come ogni attività sportiva e umana, offre una continua alternanza di soddisfazioni e sfide, dove la fatica sembra essere ripagata proprio dall'entusiasmo di vedere superati i propri limiti e ogni sconfitta è occasione di crescita. La bicicletta rappresenta, in questo senso, oltre a un sano strumento ricreativo, una sorta di palestra di vita e allenamento, sacrificio e passione sono elementi imprescindibili per ogni ciclista, professionista o meno che sia”. Con queste riflessioni la Società ciclistica corbettese “Clemente Grassi” descrive la passione di molti nell'opuscolo dedicato alla celebrazioni del trentennale della sua fondazione.

Nata in Francia alla fine dell'Ottocento come mezzo di trasporto, in parte in sostituzione al cavallo, la bicicletta si afferma da subito anche come mezzo sportivo. Le prime competizioni su due ruote sembrano risalire, infatti, allo stesso periodo, organizzate essenzialmente a scopo commerciale e distinte in tre discipline principali: il ciclismo su pista, praticato nei velodromi, il ciclismo su strada e il ciclocross, praticato fuori strada, cui si sarebbero aggiunte in anni più recenti la mountain bike, la BMX e altre specialità.

Inizialmente le condizioni non erano di certo le più agevoli per gli atleti, i quali dovevano spesso provvedere personalmente alla manutenzione dei loro mezzi durante le gare, affrontando le varie tappe senza il supporto tecnico odierno. È questo lo spirito di abnegazione che si ritrova nei racconti dei più illustri ciclisti corbettesi, come Clemente Grassi e Giuseppe Baroni.



Nel 1961 proprio a Clemente Grassi, animata da spirito di devozione, fu dedicata la prima società ciclistica corbettese, destinata a dare il via alla tradizione ciclistica della città. Clemente Grassi, classe 1910, rappresenta una figura emblematica dello sport locale. Passista veloce e atleta volitivo, la sua carriera da “isolato” fu costellata da successi e sacrifici che lo videro affrontare gare impegnative senza sponsor e con risorse limitate. Tra i suoi risultati più significativi si ricordano il secondo posto al Primo Giro della Tripolitania nel 1935 e il terzo posto al Giro d'Italia del 1936 tra gli indipendenti. In seguito, la sua carriera subì un duro colpo a causa di un infortunio subito durante una competizione in Svizzera, terminando infine prematuramente con la sua tragica morte, avvenuta il 1° dicembre 1942 durante un soccorso stradale in qualità di pompiere.

Alla sua memoria fu dedicata la Società ciclistica che porta il suo nome, fondata il 10 novembre 1961 presso il Bar “Da Gustavo” sull'onda dell'entusiasmo suscitato dal Primo Trofeo ciclistico dedicato proprio al campione.



La gara, tenutasi nel maggio di quell'anno, aveva visto la partecipazione, tra gli altri, di Renato Longo, cinque volte campione di ciclocross, e il successo che ne derivò spinse i frequentatori del bar a creare una società ciclistica cittadina.

Negli anni, la Società è cresciuta, passando da una gestione amatoriale a una realtà consolidata, capace di organizzare gare di rilievo per diverse categorie. La storia della Società riflette l'evoluzione del ciclismo stesso da sport di nicchia a fenomeno popolare, con fasi alterne di splendore e difficoltà, riuscendo comunque a essere identificata negli anni tra le principali società ciclistiche lombarde. I problemi incontrati negli ultimi decenni, tuttavia, hanno portato alla sua chiusura e il testimone è stato raccolto dall'Equipe corbettese con sede in via Verdi, punto di riferimento per chiunque voglia avvicinarsi oggi a questo sport.



L'Archivio Fotografico Gianni Saracchi custodisce immagini preziose che raccontano la storia della Società "Clemente Grassi", dagli esordi ai momenti di gloria.

Si tratta di 34 serie fotografiche, costituite da 869 negativi e 347 stampe, che testimoniano l'intero arco di vita della Società, dal Primo Trofeo "Clemente Grassi" alle ultime competizioni del 1994. Sono incluse immagini emblematiche come quelle della benedizione della squadra sul sagrato della chiesa di San Vittore nel 1962. Particolarmente consistenti risultano le serie fotografiche relative agli anni '70, quando, complice la crisi energetica e l'introduzione della categoria Primavera per giovani ciclisti dai 7 ai 13 anni, la "Clemente Grassi" conobbe un periodo di grande espansione, con un boom di iscritti e oltre 20 corridori tesserati.

L'Archivio fotografico permette di ripercorrere la passione di Corbetta per il ciclismo tout court: oltre 30 serie fotografiche, composte da 570 negativi e 847 stampe, testimoniano gare cittadine, ciclisti all'opera e, soprattutto, l'Equipe corbettese che dal 1998 ha preso in carico la passione per questo sport a livello locale. L'impegno a promuovere il ciclismo e i suoi valori continua, ispirando nuove generazioni e onorando lo spirito di Clemente Grassi e di tutti coloro che hanno contribuito a questa straordinaria pagina di storia sportiva.

